



# LA FINI-BOSSI FUNZIONA

di Pier Gianni Prosperini Consigliere Regionale di A.N.  
e di Carla De Albertis Consigliere Comunale di A.N.

L'operazione di “**emersione**” innescata dalla Fini-Bossi si avvia, in barba alla demagogia della sinistra, a chiudere la fase delle politiche di emergenza per passare ad una fondamentale politica dei flussi.

La Fini-Bossi con il suo realismo, con il suo coniugare legalità e solidarietà, con il posizionamento del “lavoro” come centralità, **funziona**, e ce l'ha fatta proprio lì dove la sinistra con il suo buonismo velleitario ha fallito, trascinandoci per anni in una situazione di costante emergenza.

Durezza con chi non è in regola, diritti per chi lo è.

Dati alla mano ( ed è la Caritas che li enuncia!! ): finalmente “regolari” con identità certa, domicilio conosciuto, che versano i contributi e per i quali i datori di lavoro pagano le tasse.

Recupero, dunque, al lavoro legale e diritti per coloro che lavorano e rispettano le nostre leggi e regole. **Sì la Fini-Bossi funziona.**

Se i tempi sembrano lunghi, bisogna pensare che il controllo è fondamentale. Si pensi al “pasticciaccio brutto” dello “sponsor” inventato dalla sinistra!

Quando poi si parla di “espulsioni facili” ricordiamo che i “**motivi ostativi**” al rilascio del permesso di soggiorno, definiti dalla Fini-Bossi, sono: precedenti penali, carichi pendenti, l'aver avuto una denuncia o una presedente espulsione con accompagnamento alla frontiera non eseguita o una segnalazione nei Paesi Schengen o l'aver dichiarato di avere avuto un lavoro dal 9 giugno al 9 settembre 2002 dicendo il falso.

30 e Lode dunque alla Questura di Milano che sta effettuando i dovuti controlli e sta applicando la legge.

30 e Lode anche alla Fini-Bossi che ha finalmente dato alle Forze dell'Ordine gli strumenti per effettuare i controlli e le espulsioni di chi non è in regola.

La Fini-Bossi funziona a tutto vantaggio nostro, ed anche di coloro che rispettano le nostre leggi e regole, con durissimi colpi, invece, inferti agli scafisti, mercanti di uomini.

Nel 2002 gli arresti dei trasportatori clandestini sono aumentati del 38.5%, il sequestro dei mezzi di trasporto del 70.4%, gli allontanamenti del 13.9%, le ammissioni di stranieri nei centri di raccolta del 24.2%.

Il Governo di Centro Destra, che ha ereditato una situazione disastrosa dovuta ad una totale “non politica” dell'immigrazione da parte di una sinistra attenta solo a dare il voto agli immigrati, a trattenere qui chi invece deve essere espulso e a tutelare i nomadi, si sta muovendo anche attraverso accordi e pressioni diplomatiche su tutti i paesi di origine dell'immigrazione.

Ebbene, ora che stiamo superando l'emergenza, grazie alla Fini-Bossi, salta evidente all'occhio il ruolo primario delle Regioni in questa nuova fase.

Deve spettare infatti alle Regioni, istituzioni profondamente radicate nel territorio con stretti contatti con le altre istituzioni, enti e associazioni locali, la disciplina dei flussi migratori decisi in base alla capacità produttiva ed alla effettiva capacità di accoglienza di ogni singola Regione.

Resta a questo punto aperto il discorso sul ruolo dell'Europa nella gestione di un problema comune a tutti i paesi. Valida a nostro avviso la proposta di istituzione di una "task force" navale e la creazione di una forza di Polizia di Frontiera Europea.

**Legalità**, dunque, e **solidarietà** coniugata con il principio di **realità** e di **lavoro**: ecco la **Fini-Bossi**.